

Impianto Socrepes, Padrin: «La procedura di Via oggi è regionale. Olimpiadi importanti ma lo è anche la sicurezza»

«La procedura di Via per l'impianto di Socrepes è oggi in Regione. I progetti devono essere precisi, rispettosi delle specifiche tecniche contenute nelle normative e avere tutto quello che serve per poter proseguire il loro iter. Altrimenti, sono necessarie integrazioni». Così il presidente della Provincia di Belluno, Roberto Padrin, in una nota che puntualizza la situazione dell'impianto di Socrepes, su cui il Comune di Cortina ha inviato oggi un duro comunicato stampa contro Palazzo Piloni.

«Oggi la procedura dell'impianto di Socrepes così come chiesto dall'amministrazione comunale è stata avocata a sé dalla Regione Veneto come opera di preminente interesse regionale. Le 25 pagine di richiesta integrazioni provengono, infatti, dal Comitato Tecnico Via della Regione Veneto e non dalla Provincia di Belluno, nell'ambito del quale le nostre richieste di integrazione compaiono quali "osservazioni/pareri", alla stregua delle numerose altre (17 in tutto, fra osservazioni di privati cittadini e di associazioni e pareri di altri enti, visibili a chiunque all'indirizzo https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/BQBdzw8zASdQa5P?path=%2F2_OSSERV_PARERI). Il contesto ambientale in cui si inserisce il progetto di Socrepes è estremamente delicato e particolare, e pertanto sono necessarie documentazioni precise e precise garanzie di sicurezza, come dovrebbero sapere i progettisti. L'amministrazione provinciale ha a cuore sia lo sviluppo del territorio sia il rispetto delle procedure e la completezza dei progetti che proprio le richieste di integrazioni avanzate dalla Via regionale - molto stringenti e precise - contribuiscono a ottenere».

«Nel ribadire che i nostri uffici lavorano secondo precise disposizioni normative e con spirito di collaborazione nei confronti di tutti i proponenti di progetti - conclude il presidente Padrin -, auspico che i progettisti dell'impianto di Socrepes completino il progetto con le integrazioni richieste, a beneficio non solo del Comune di Cortina che attende quest'opera dal 2020, ma anche dell'intero territorio provinciale, che ha in Cortina e nelle Olimpiadi una grande occasione di visibilità e sviluppo».

14 agosto 2024
comunicato stampa Provincia di Belluno